Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.1/9

Scheda Dati di Sicurezza

in base al Regolamento (UE) 453/2010

1. Identificazione della sostanza e della Società

Identificatore della sostanza: Intermediario chimico

Nome commerciale: Potassio Idrato gocce E525_alim

Numero di registrazione: 01-2119487136-33-XXXX

 Numero CAS:
 1310-58-3

 Numero EINECS:
 215-181-3

 Numero indice:
 019-002-00-8

Formula chimica: KOH

Massa molecolare: 56,105 g/mol

1.2 Utilizzazione della sostanza e usi sconsigliati:

SU1 Agricoltura, pesca, silvicoltura

SU2a Attività minerarie (tranne le industrie offshore)

SU2b Industrie offoshore

SU4 Industrie alimentari

SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU6a Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU6b Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta

SU7 Stampa e riproduzione di supporti registrati

SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione (miscelazione) di preparati e/o re imballaggio (tranne le leghe)

SU11 Fabbricazione di articoli in gomma

SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione e la conversione

SU13 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio: intonaci, cemento

SU14 Attività metallurgiche, comprese le leghe

SU15 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

SU16 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche

SU17 Fabbricazione di articoli generici: macchinari, apparecchiature, autoveicoli ed altri mezzi di trasporto

SU18 Fabbricazione di mobili

SU19 Costruzioni

SU20 Servizi sanitari

SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

Categoria dei prodotti

PC1 Adesivi, sigillanti

PC2 Adsorbenti

PC3 Prodotti deodoranti per ambiente

PC7 Metalli di prima trasformazione e leghe

PC8 Prodotti biocidi(disinfettanti, antiparassitari)

PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare

PC9c colori a dito

PC11 Esplosivi

PC12 Fertilizzanti

PC13 Combustibili

PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici

PC15 Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche

PC16 Fluidi per il trasferimento di calore

PC17 Liquidi idraulici

PC18 Inchiostri e toner

Azienda fondata nel 1892 www.andreagallo.it Revisione n. 5

Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.2 / 9

PC19 Sostanze intermedie

PC20 Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

PC23 Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, la

PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

PC25 Liquidi per la lavorazione dei metalli

PC26 Prodotti per la tintura, la finitura e la finitura e

PC27 Prodotti fitosanitari

PC28 Profumi, fragranze

PC29 Prodotti farmaceutici

PC30 Prodotti fotochimici

PC31 Lucidanti e miscele di cera

PC32 Preparati e composti polimerici

PC33 Semiconduttori

PC34 tinture tessili, prodotti per la finitura e la finitu

PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

PC36 Depuratori dacqua

PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque

PC38 Prodotti per la saldatura (con rivestimento di fondente o con flussante all'anterno), prodotti fondenti per saldare

PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale

PC40 Agenti per læstrazione

Categoria dei processi

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC7 Applicazione spray industriale

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 Applicazione spray non industriale

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC14 Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

PROC19 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di unattrezzatura di protezione individuale

PROC23 Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate

PROC24 Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli

PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

Categoria rilascio nellambiente

ERC1 Produzione di sostanze chimiche

ERC2 Formulazione di preparati

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

ERC5 Uso industriale che ha come risultato lonclusione in una matrice o longipplicazione a una matrice

ERC6a Uso industriale che ha come risultato la produzione di uncaltra sostanza (uso di intermedi)

ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi



Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.3 / 9

ERC8a Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8b Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti

ERC8c Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato lanclusione in una matrice o lapplicazione a una matrice

ERC8d Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8e Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti

ERC8f Ampio uso dispersivo outdoor che ha come risultato linclusione in una matrice o lapplicazione a una matrice

ERC9a Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi

ERC9b Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi

Categoria degli articoli

AC3 Batterie elettriche e accumulatori

1.3 Identificazione della Società



Andrea Gallo di Luigi srl - Via Erzelli 9 16152 Genova (GE)

Indirizzo e-mail: info@andreagallo.it

Telefono: 010 6502941

1.4 N° telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Milano - Ospedale Niguarda Tel. 02 66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza

Classificazione secondo Reg. CE n. 1272/2008 H290 corrosivo per i metalli H302 nocivo per ingestione H314 provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE



H290 Può essere corrosivo per i metalli

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari



H302 Nocivo se ingerito

Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.4/9

2.2 Elementi dell'ætichetta Pittogrammi di pericolo





Avvertenze

Pericolo

Indicazioni di pericolo H290 Può essere corrosivo per i metalli H302 Nocivo se ingerito H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol		
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso		
P303+P361+P353	In caso di contatto con la pelle (o capelli): togliersi di dosso		
	immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una		
	doccia.		
P305+P351+P338	In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi		
	minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a		
	sciacquare		
P310	Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico		

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome	CAS	EINECS	Class.	Conc.
Idrossido di Potassio	1310-58-3	215-181-3	Met. Corr. 1 H290 Acute Tox 4 H302 Skin Corr. 1 H314	85%

3.2 Miscele

Non pertinente

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Portare le persone da soccorrere allaria aperta.

Consultare immediatamente il medico.

Inalazione: se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco

Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.5 / 9

Contatto con la pelle: lavarsi immediatamente ed abbondantemente almeno 15 minuti con acqua. Può provocare bruciature ritardate.

Contatto con gli occhi: lavare con acqua corrente almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. **Ingestione**: non provocare il vomito, chiamare subito il medico. Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: schiuma, anidride carbonica, acqua nebulizzata, prodotti chimici secchi

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Può, a temperature elevate, sprigionare gas tossici o corrosivi. Non respirare il fumo od i vapori

5.3 Raccomandazioni per gli addetti alløestinzione degli incendi

Indossare tute protettive integrali.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi docqua o nelle fognature, avvertire le autorità competenti. In caso di penetrazione nel terreno, avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Neutralizzare con acido soluzione e lavare abbondantemente

Può essere necessaria lœvacuazione del terreno contaminato. Spazzare via i residui e preparare un contenitore sigillabile contrassegnato per una sistemazione sicura. Porre i contenitori che perdono in un fusto.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Da manipolare conformandosi alla normale igiene industriale ed alle normali procedure di sicurezza. In caso di formazione di polvere procedere alla spirazione.

Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.6 / 9

7.2 Condizioni per la immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre adequatamente areati, asciutti e freschi.

Conservare in recipienti ben chiusi ed etichettati.

Proteggere da umidità e acqua.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

8. Controllo dellesposizione/Protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Idrossido di potassio: TWA valore a breve termine: C 2 mg/m³

DNEL: per inalazione DNEL local/acute/long term exposure: 1 mg/m₃ (wor)

8.2 Controlli delløesposizione

Protezione vie respiratorie: maschere per la polvere. Irritante per gli occhi e le prime vie respiratorie

Protezione per le mani: guanti Protezione degli occhi: occhiali

Protezione della pelle: indumenti da lavoro

Misure igieniche generali: normali precauzioni per la manipolazione di polveri.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto e colore
Odore
Densità a 20°
Tensione di vapore a 20°
Proprietà comburenti
Solubilità in acqua a 20°C
Valori pH (100 g/l) a 20°C

polvere, bianco
inodore
2,04 g/cm₃
0 hPa
n.a
1120 g/l
14

Temperatura di ebollizione 1327 °C (1600K)

Punto di infiammabilità n.a.

Punto di fusione 360°C (633K) Proprietà esplosive non esplosivo

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reazione esotermica con acqua e acidi

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di utilizzo

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica quando si miscela con acqua, acidi o alcoli.

10.4 Condizioni da evitare

Reazioni con acidi e forti ossidanti

In caso di aggiunta di acqua si verifica un riscaldamento

Il contatto con rame, alluminio, stagno o zinco, può provocare formazione di gas idrogeno Infiammabili

10.5 Materiali incompatibili

Evitare etere. Evitare materia organica

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi nessuno

Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.7 / 9

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Orale LD50 333 mg/kg (rat)

Irritabilità primaria:

sulla pelle: fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose

sugli occhi: fortemente corrosivo

sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti

Ulteriori dati tossicologici:

Se ingerito, provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

Effetti acuti:
Provoca ustioni

Rischio di gradi lesioni oculari

Nocivo per ingestione

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell\(\text{\pi}\) ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

12.1 Tossicità

Secondo 1272/2008 CE: Non classificato come pericoloso per l\u00e2mbiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Metodi sulla determinazione della biodegradabilità non sono applicabili a sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi døacqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi døacqua può risultare in un aumento del valore pH.

Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici.

Nella diluizione della concentrazione døuso si riduce il valore pH notevolmente, cosicchè dopo løuso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per løacqua.

12.5 Risutalti della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili

12.6 Altri effetti avversi

Dati non disponibili

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Smaltire in conformità alle disposizioni amministrative.

Detergente consigliato: acqua eventualmente con laggiunta di detersivi.

Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.8 / 9

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/IMDG/IATA: 1813 Idrossido di Potassio Solido

UN: UN1813 Idrossido di Potassio Solido: 8,II

Categoria di Trasporto: 2
Etichetta: 8
Nr. Kemler: 80
Codice di restrizione in galleria: E

Trasporto marittimo:

Classe ADR/IMDG/IATA: 1813 idrossido di Potassio Solido

UN: UN1813 idrossido di Potassio Solido: 8,II

Categoria di Trasporto: 2 Etichetta: 8

EMS: F-A, S-B

Trasporto aereo:

 IATA:
 II

 UN:
 1813

 Label:
 8

 Cargo:
 50 kg

Istruzioni Imballo: ADR/IMDG/IATA II

Quantità massima: 23
Pass.: 15 kg
Istruzioni Imballo: ADR

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Quando applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (limiti di esposizione professionali)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III)

D.Lgs 03/04/2006 n° 152 (norme in materia ambientale)

Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) Regolamento CE n° 1907/2006 (Reach)

Regolamento CE n° 790/2009 ATP 1 CLP) e UE n° 758/2013

Regolamento CE nº 830/2015

Regolamento CE n° 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento CE n° 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento CE n° 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento CE n° 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento CE nº 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento CE n° 1221/2015 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base allo Allegato XVII del Reg. CE

1907/2006 Reach e successivi adeguamenti

Restrizioni relative al prodotto: nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: nessuna

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

Direttiva 2012/81 EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004 CE (detergenti)

Regio Decreto 9 Gennaio 1927, nº 147 (gas tossici)

D.Lgs 03/04/2006 n° 162 norme in materia ambientale

WGK1. poco pericoloso per le acque

Data revisione: Ottobre 2019

Pagina n.9 / 9

Dir. 2004/42 CE (Direttiva COV)

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 2:

H290 può essere corrosivo per i metalli

H314 provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H302 nocivo se ingerito

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1°	3.2/1/A	Corrosione cutanea, Categoria 1A

I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopraindicata. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda. Laptilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che ne deve fare.

Non esistono garanzie, esplicite o implicite, di commerciabilità e di idoneità a qualsiasi uso particolare o di qualsiasi altra natura, con riferimento alle informazioni od al prodotto a cui queste si riferiscono.

Principali fonti bibliografiche:

Acronimi

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DL 50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

GHS: Globaly Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale della Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto

Marittimo)

RID: Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses

(Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

UE: Unione Europea